



ISPETTORI O INDOSSATORI?

Nelle giornate del 24 e 25 novembre, la FP CGIL ha partecipato a un seminario tenutosi a Madrid, organizzato nell'ambito di un progetto europeo relativo ai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nelle Pubbliche Amministrazioni. Il seminario era incentrato sulla violenza proveniente da terzi verso i dipendenti pubblici, con un'attenzione particolare rivolta alle aggressioni verso gli ispettori del lavoro italiani e alla formazione avviata dal Ministero del Lavoro, in collaborazione con l'INPS.

Nel corso della discussione, come O.S., abbiamo espressamente richiesto al Ministero di attuare ulteriori iniziative, quali: una corretta valutazione dei rischi cui il personale ispettivo è sottoposto – da cui far discendere l'adozione di specifiche misure a tutela dei lavoratori – e l'avvio di una campagna informativa, su tutti i mezzi di comunicazione, sul ruolo degli ispettori del lavoro.

Purtroppo, avendo visto in Rete il [video di promozione dell'I.N.L.](#), dobbiamo constatare che la strada scelta ci appare andare in un'altra direzione, fatta di ispettori muscolosi e ammiccanti o ispettrici in tacchi a spillo e *tailleur*.

Che dire? Sembra quasi che, invece di concentrarsi sulla funzione quotidianamente svolta dal personale di vigilanza, nonostante aggressioni e minacce, si sia preferita la finzione: un sogno dal clima talmente edulcorato da apparire farsesco e dal sapore amaro di ennesima occasione sprecata.

Sono anni che si chiede all'Amministrazione una seria campagna di informazione sul ruolo degli ispettori del lavoro, ogni giorno impegnati a difendere la legalità del mercato del lavoro.

Chiediamo a gran voce all'Amministrazione di cogliere l'occasione della nascita dell'INL per realizzarla, finalmente.

Roma, 5 dicembre 2016

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS, INL e ANPAL
Matteo Ariano